

SAN LUDOVICO (LUIGI) IX, RE, TERZIARIO

25 agosto

Ludovico (Luigi) IX, re di Francia, nacque il 25 aprile 1215. Fin dall'infanzia ebbe un singolare amore per le virtù e un grande orrore per il peccato. Giunto alla maggiore età, venne consacrato e coronato re di Francia, ma come un impegno e un obbligo che egli assumeva davanti a Dio e agli uomini di far regnare Gesù Cristo in tutti i suoi stati. Guidato da maestri dotati di pietà e di scienza, arrivò alla giovinezza così serio e dedito ai suoi doveri, così pio e virtuoso, che pareva immune da ogni passione. Leggeva continuamente la sacra Scrittura e le opere dei santi Padri e ne consigliava la lettura anche ai suoi cortigiani. Nell'anno 1244 fu sorpreso da un'ardentissima febbre per cui tutto il popolo, dolente, offrì a Dio fervide preghiere, ottenendone la guarigione.

Guarito, volle di persona guidare una crociata per la liberazione della Terra Santa. Sbarcato in Egitto, presso la città di Damietta, attaccò i Saraceni e li vinse: ma iniziata la marcia verso l'interno, una terribile pestilenza decimò l'esercito crociato e colpì lo stesso sovrano. Assalito nuovamente dai Turchi, venne facilmente sconfitto e fatto prigioniero. Venuto a patti con il vincitore, poté liberare gran parte dei suoi soldati, soccorrere i feriti e proseguire come pellegrino per la Terra Santa. Dovette interrompere per far ritorno in Francia, essendogli in questo frattempo morta la madre. Si occupò del riordinamento del regno, e governò con somma giustizia e cristiana pietà. Abolì il duello giudiziario, fondò la Sorbona, la Santa Cappella, e si preparò a una nuova crociata. Ma a Tunisi una nuova epidemia colpì l'esercito e lo stesso re, sentendosi morire, domandò gli ultimi sacramenti. Fattosi poi adagiare sopra un letto coperto di cenere e cilicio, con le braccia incrociate sul petto, spirò il 25 agosto del 1270. Fu canonizzato l'11 agosto 1297 da Bonifacio VIII. È patrono dell'Ordine francescano Secolare.



ANTIFONA D'INGRESSO

MI 2, 6

Un insegnamento veritiero era sulla sua bocca
né c'era falsità sulle sue labbra;
con pace e rettitudine ha camminato davanti a me
e ha fatto allontanare molti dal male.

COLLETTA

O Dio, che hai colmato dei tuoi doni il re san Ludovico,
e lo hai innalzato dalla regalità terrena alla corona eterna,
fa' che anche noi, cooperando all'edificazione della città terrena,
teniamo viva la speranza della città eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le offerte che portiamo al tuo altare
nel devoto ricordo di san Ludovico
e concedi al tuo popolo i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie, o Padre di infinita misericordia.
Nella testimonianza di fede dei tuoi santi
tu rendi sempre feconda la Chiesa
con la forza creatrice del tuo Spirito
e ci doni un segno mirabile del tuo amore.
Il loro grande esempio
e la loro fraterna intercessione
ci sprona e ci sostiene nel cammino della vita,
perché si compia in noi il mistero di salvezza.
Riconoscenti e ammirati,
onoriamo la memoria di san Ludovico
che un giorno in terra
ti servì con generosa dedizione
e ora in cielo è felice
nella contemplazione della tua gloria.
A Uniti a lui e a tutti i cori degli angeli
con voce unanime eleviamo
l'inno perenne della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 6, 33

Cercate anzitutto il regno di Dio e la sua giustizia,
e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, Dio nostro, il sacramento che abbiamo ricevuto
nel ricordo di san Ludovico
ci rinnovi nella mente e nel cuore,
perché possiamo comunicare alla tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.